

After Bite®

LENITIVO DELLE PUNTURE DI INSETTI

DOPO PUNTURA

DAI 2 ANNI
DI ETÀ



ZANZARE, VESPE API E MEDUSE

DISPONIBILE ANCHE IN
GEL FORMULA EXTRA E
CREMA NATURAL
SPECIALE BAMBINI.



IN FARMACIA

SELLA

Tel 0445.670088
www.sellafarmaceutici.it

LA SALUTE AL POLSO



Intervista a Monica Cerin, Amministratore Unico di Audens



di **Alessandro Fornaro**, giornalista e farmacista

LA TECNOLOGIA NFC (NEAR FIELD COMUNICATION) È L'ANIMA DI UN NUOVO BRACCIALE SALVAVITA IN GRADO DI RACCOGLIERE LE INFORMAZIONI LEGATE ALLA SALUTE DI CHI LO INDOSSA. E DI VISUALIZZARLE IN UN ATTIMO SULLO SCHERMO DEL PROPRIO SMARTPHONE

Non utilizza applicazioni specifiche, ma una funzione che garantisce la massima sicurezza rispetto alla privacy. I dati personali riguardanti la salute, in effetti, sono i più sensibili in assoluto ed il fatto che non siano memorizzati in nessun server o applicazione di terzi rappresenta una garanzia per chi indosserà il bracciale AIDme.

A proporre questo interessantissimo dispositivo che utilizza una tecnologia davvero innovativa è Audens, una start up che ha voluto combinare la sicurezza dello strumento tecnologico alla credibilità del farmacista. Sì, perchè il braccialetto sarà reperibile in farmacia.

Abbiamo chiesto a Monica Cerin, Amministratore Unico di Audens, di raccontarci il perchè di questa scelta.

“AIDme è rivolto a tutte le persone che abbiano la necessità di avere sempre con sé un vero e proprio passaporto sanitario che racconti la storia della persona: intolleranze a farmaci o ad alimenti oppure patologie gravi. Il farmacista è la figura di riferimento per i farmaci, per i consigli sulla salute e riscuote una grandissima fiducia da parte del pubblico. Mi è sembrata la scelta migliore. Anzi, a dire il vero, non ho mai messo in discussione il fatto che il bracciale fosse distribuito dalle farmacie”.

Voi siete una start up che, come molte nuove realtà, ha scelto la tecnologia per investire in un progetto imprenditoriale innovativo. Noi ci siamo già incontrati un anno fa e lei mi aveva spiegato la tecnologia utilizzata da AIDme. Nei mesi successivi ha continuato ad investire tempo e risorse in un progetto che, dopo tanto impegno, è finalmente pronto per essere lanciato commercialmente. Ne è soddisfatta? Intendo dire, lo sforzo sarà ripagato?

“Le rispondo dandole qualche informazione aggiuntiva. AIDme è stato lanciato di recente sul mercato sul canale farmaceutico e parafarmaceutico al prezzo di 14,90 euro al pubblico, incontrando da subito un notevole e positivo riscontro. Si tratta di un prodotto molto più economico di quelli che si possono trovare oggi in commercio, ma, al tempo stesso, presenta due caratteristiche importanti: è di altissima qualità e garantisce una grande semplicità di utilizzo, in quanto non c'è bisogno di scaricare alcuna App sul proprio cellulare. Abbiamo richieste per 200 mila pezzi, che ci garantiranno un obiettivo di fatturato importante entro fine anno. Sì, sono molto soddisfatta del lavoro fin qui fatto sia in termini aziendali, sia per l'alto valore sociale che il progetto porta con sé”.

Ci racconti, allora, quali informazioni vengono raccolte e rese disponibili dal bracciale.

“Anzitutto, il bracciale consente un'immediata conoscenza della propria condizione medico-sanitaria in ogni situazione e permettere così un intervento più consapevole in caso di necessità. Il tutto è aggiornabile in maniera sicura, semplice e immediata. Possono essere raccolte le informazioni sanitarie quali il gruppo sanguigno, eventuali allergie, intolleranze, patologie, terapia farmacologica, gradazioni ottiche, vaccinazioni, così come un alert che segnala la posizione, il nome e il numero di telefono del proprio medico curante e quant'altro sia utile per salvare la vita in caso di emergenza o se ci si reca, magari durante le ferie, da un'altro medico o in un pronto soccorso. L'idea ha preso forma quando mi sono interessata ad un sistema che mi potesse essere d'aiuto, essendo io stessa soggetta ad allergie importanti come quella a penicillina, cortisone e a vari antibiotici. Dalle informazioni raccolte, ho studiato e ideato AIDme per aiutare tutte le persone che hanno il mio stesso problema o presentano situazioni, comunque, delicate”.



Calendario della Salute® 2020

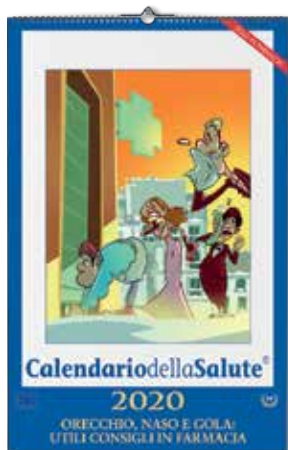
Il nostro calendario è appeso da 34 anni nelle case di tante famiglie italiane.

Siamo stati **i primi** ad avere... in calendario un viaggio lungo 12.410 giorni all'insegna della prevenzione e dell'educazione sanitaria, per sensibilizzare gli utenti delle farmacie alla conoscenza e al rispetto di tutte le regole fondamentali per condurre uno stile di vita sano ed equilibrato. Il nostro vademecum è anche **il più diffuso** a

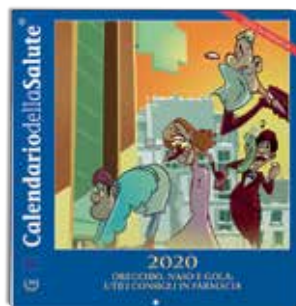
livello nazionale e, grazie agli approfondimenti mensili dei migliori esperti del settore e a vivaci illustrazioni, ha scandito il tempo di tante famiglie che si sono accostate a tematiche scientifiche complesse con semplicità. Continua anche nel 2020 con il nuovo **Calendario della Salute** il nostro impegno a fianco dei farmacisti, che sono da sempre attenti a tutelare il benessere psicofisico della collettività.

Orecchio, naso e gola: utili consigli in farmacia

Testi a cura del Prof. dott. Massimo Re, Medico Otorinolaringoiatra, Professore Associato Dipartimento di Scienze Cliniche e Molecolari Università Politecnica delle Marche-Ancona.



Calendario olandese



Calendario compatto da parete



Calendario da tavolo

Info e novità su
www.calendariodellasalute.it

In allegato a questa rivista
il dépliant Offerta

Con il patrocinio di





Ci aiuti a capire come funziona. Il dispositivo, pur interfacciandosi con lo smartphone, non necessita di applicazioni. Come è possibile?

“E’ un dispositivo portatile basato su un Tag che utilizza la tecnologia NFC presente nei cellulari di ultima generazione. Viene utilizzato per la garanzia, la certificazione, l’autenticità e il marketing digitale di sempre più tipologie di prodotto. I Tag NFC hanno delle dimensioni di pochi millimetri. Noi abbiamo scelto di inserirli in bracciali ipoallergenici, alla moda, resistenti all’acqua, leggeri e colorati.

Ma possono essere inseriti praticamente ovunque: dentro bottoni, etichette di carta, contenitori di ogni forma, occhiali e via dicendo. Inoltre, i Tag NFC possono essere programmati per durare o per essere “brake on removal”.

Insomma, questa tecnologia può essere personalizzata in base alle esigenze del singolo prodotto.

Per questo motivo, la tecnologia NFC trova applicazione nei più svariati settori: dall’alimentare all’enologico, dalla moda al design, dal farmaceutico ai giocattoli, dall’editoria agli accessori”.

Insomma, se ho capito bene il Tag trasforma un prodotto fisico in un prodotto interattivo permettendo la comunicazione e il marketing digitale sul singolo oggetto mediante l’interazione diretta con ogni consumatore.

Possiamo, per esempio, pensare ad una bottiglia di buon vino che, avvicinata allo smartphone, è in grado di fornirci una serie di informazioni aggiuntive a quelle in etichetta. Ma è semplice utilizzare questo sistema?

“Anzitutto, va detto che il sistema utilizza gli stessi sistemi di codifica delle carte di credito e dei sistemi di pagamento, uniti a software e piattaforme Cloud che creano così un sistema brevettato di sicurezza.

Lo Smartphone interagisce con il TAG AIDNFC attraverso processi passivi già interni ai device e non consuma batteria. E’ necessario soltanto uno smartphone con il sistema NFC (Android o iPhone 7,8,X) e una connessione dati attiva. La cosa è semplicissima con il sistema operativo Android, in quanto si deve solo attivare il sistema NFC nelle impostazioni dello smartphone, mentre con l’iPhone bisogna scaricare da Apple Store il sistema di lettura NFC e impostarlo nel telefonino. Ma una volta attivate queste poche impostazioni, basterà avvicinare il bracciale allo smartphone per accedere a tutte le informazioni sulla propria salute”.

Chi aggiornerà le informazioni contenute nel bracciale?

“L’utente stesso può farlo in maniera estremamente semplice e rapida. Ma anche il medico di base può inserire informazioni su richiesta del proprio assistito, o il farmacista. Guardi, è molto più semplice farlo che spiegarlo: il sistema è davvero intuitivo”.

Lo proverò. Intanto grazie per averci spiegato una tecnologia che sono certo non tutti i lettori conoscevano. La farmacia deve stare al passo con la tecnologia, lo diciamo da tempo.

Ed esempi come il progetto che ci ha appena raccontato contribuiscono ad avvicinare il cittadino al farmacista.